

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
LA POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE E LA SICUREZZA	3
L'AZIENDA NEL TERRITORIO	4
L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	4
STORIA DELL'AZIENDA.....	4
STRUTTURA INTERNA	5
IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO.....	5
LE ATTIVITA' E GLI ASPETTI AMBIENTALI.....	8
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.....	8
MANUTENZIONI AREE VERDI	8
GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI.....	14
LA COMUNICAZIONE E IL COINVOLGIMENTO.....	16
PROGRAMMA AMBIENTALE	17
GLOSSARIO.....	18
CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE.....	21

INTRODUZIONE

La direzione della Società Isera srl ha aderito volontariamente al sistema comunitario di ecogestione e audit «EMAS» di cui al REGOLAMENTO (CE) N. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009, con l'obiettivo di valutare e migliorare le prestazioni ambientali della propria Organizzazione e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni pertinenti.

Il conseguimento della registrazione EMAS si inserisce in un progetto più ampio perseguito anche dal Comune di Isera e dal Comune di Mori a seguito di una specifica Convenzione.

Per procedere alla registrazione EMAS e preliminarmente all'introduzione e attuazione del proprio sistema di gestione ambientale l'Organizzazione ha effettuato un'analisi ambientale delle sue attività e dei servizi.

Sulla base di quanto emerso dall'analisi ambientale, l'organizzazione, potrà stabilire in fase di implementazione del SGA, la propria politica ambientale, gli obiettivi, target e programmi ambientali che l'Ente intende raggiungere e attuare per il miglioramento continuo delle proprie prestazioni.

Come previsto dal Regolamento di riferimento, l'Amministrazione intende far esaminare la presente Dichiarazione ambientale da parte di Ente terzo verificatore ambientale per verificarne la conformità ai pertinenti requisiti del regolamento.

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta per fornire a tutti i soggetti interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della Società Isera srl. La dichiarazione è infatti lo strumento di comunicazione e informazione con gli stakeholder in materia di prestazione ambientale oltre a fornire lo stato di attuazione degli obiettivi che l'organizzazione si è posta nel breve e nel medio periodo.

La presente Dichiarazione Ambientale riporta i dati ambientali aggiornati ad agosto 2015 e ha validità per il triennio 2015/2017.

Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale della Società Isera srl è il seguente:
"Attività di distribuzione del gas naturale e manutenzione della rete e delle cabine".

LA POLITICA PER LA QUALITA', L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

Isera, 30/11/2015

Isera srl è stata istituita e approvata nell'anno 2003 con lo scopo di occuparsi prevalentemente della distribuzione del gas metano all'interno del territorio comunale di Isera, e di effettuare tutte le operazioni necessarie a mantenere gli impianti e favorire un corretto trasporto del gas metano. Si tratta di una multiservizi a prevalente capitale pubblico. La società lavora a stretto contatto con i dipendenti del Comune di Isera, e per questa ragione la sede amministrativa della società corrisponde alla sede Municipale del Comune.

La Società Isera srl riconoscendo l'importanza della qualità del lavoro, i possibili rischi dovuti ad attività svolte in molteplici luoghi, e i possibili impatti ambientali generati, s'impegna nel mantenere attivo un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza.

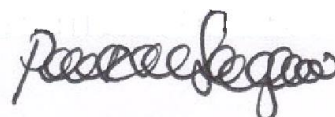
Isera srl considera la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei propri lavoratori come parte integrante della sua attività e s'impegna a prevenire gli impatti ambientali, gli infortuni e le malattie lavorative; pertanto, durante lo svolgimento delle proprie funzioni, garantisce il rispetto della conformità normativa cogente.

In tale ottica Isera srl individua e persegue i seguenti obiettivi prioritari:

- Dotarsi di un Sistema di Gestione Integrato per perseguire il miglioramento continuo, teso alla riduzione delle incidenze ambientali causate dalle proprie attività e di quelle sulle quali hanno o possono avere influenza, nonché alla riduzione dei rischi per i proprio lavoratori;
- Promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti e di ogni collaboratore/partner il quale, all'interno delle mansioni assegnate, è responsabile della qualità del proprio lavoro e del miglioramento continuo dei processi, ed è chiamato a operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle regole impartite a tutela della propria sicurezza e di quella altrui;
- Adottare criteri tesi al rispetto dell'ambiente per le proprie forniture (acquisti verdi — Green Public Procurement), che permettano di favorire l'adozione di prodotti maggiormente compatibili dal punto di vista ambientale;
- Stabilire criteri di miglioramento rispetto all'utilizzo di sostanze pericolose che riducano la biodiversità puntando sull'incentivazione dell'utilizzo di sostanze che seguano i disciplinari dell'agricoltura biologica e che non siano dannose per la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- Migliorare la gestione dei rifiuti prodotti durante le attività, sia dal proprio personale sia dai fornitori esterni.

Questa Società s'impegna a discutere, ad approvare e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Sarà inoltre compito di codesta Società organizzare e attuare la diffusione della presente Politica Integrata Qualità Ambiente e Sicurezza a tutto il personale e renderla disponibile al pubblico e a tutte le parti esterne interessate.

L'Amministratore Unico



L'AZIENDA NEL TERRITORIO

La società Isera srl è collocata all'interno del Territorio Comunale di Isera, cittadina di oltre 2.500 abitanti suddivisi all'interno delle sue otto frazioni: Bordala, Cornalè, Lenzima, Marano, Patone, Casette, Folaso e Reviano. Il territorio del comune risulta compreso tra i 167 m slm della sponda destra dell'Adige, ai piedi del dosso di Castel Pradaglia, e i 1.309 m slm della località Somator. Il territorio comunale di Isera si estende sui versanti orientali del Monte Stivo e del Monte Biaena, settore sud della catena del Monte Bondone.

L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

STORIA DELL'AZIENDA

La società Isera srl è stata istituita e approvata nell'anno 2003 con lo scopo di occuparsi prevalentemente della distribuzione del gas metano all'interno del territorio comunale di Isera e di effettuare tutte le operazioni necessarie a mantenere gli impianti e favorire un corretto trasporto del gas metano. Si tratta, in realtà, di una multi servizi a prevalente capitale pubblico.

La società nasce in seguito al Decreto Letta n.164 del 23 maggio 2000, che regola la distribuzione e la vendita del gas, il quale definisce che è necessario dividere l'attività di distribuzione del metano e l'attività di vendita dello stesso.

Il comune di Isera mantiene l'attività di vendita del combustibile, mentre la società Isera srl prevede alla distribuzione.

La società Isera srl lavora a stretto contatto con i dipendenti del Comune di Isera, e per questa ragione la sede amministrativa della società corrisponde alla sede Municipale del Comune.

Con la delibera di Consiglio comunale n. 03/2014 di data 29/04/2014 è stato decretato l'acquisto delle quote di Primiero Energia e con atto notarile del 29/05/2014 Isera srl è tornata ad essere controllata unicamente dal Comune di Isera con il 100% delle quote.

Rilevato che ISERA s.r.l. utilizza, con il consenso del Comune di Isera, alcune postazioni di lavoro site nella sede del Municipio, oltre che un magazzino ed alcuni beni quali furgoni, auto e attrezzi da lavoro vari di proprietà del Comune, con la delibera di Giunta com.le n. 56 dd. 04/06/2012 è stato approvato uno schema di convenzione per la concessione in comodato gratuito alla società ISERA s.r.l dei beni sopra descritti.

La società Isera srl è dotata di un modello organizzativo aziendale redatto secondo il D.Lgs 231/2001 e nel corso del 2012 ha integrato e adattato il proprio sistema di gestione ambientale secondo i principi della qualità e della sicurezza dei lavoratori ottenendo in data 23 aprile 2013 le certificazioni ISO 9001:2008 e OHSAS 18001:2007.

STRUTTURA INTERNA



La società Isera srl è iscritta nel Registro delle Imprese di Trento con codice fiscale e numero d'iscrizione 01851540227, come società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Isera.

La società possiede la seguente struttura organizzativa:

IL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

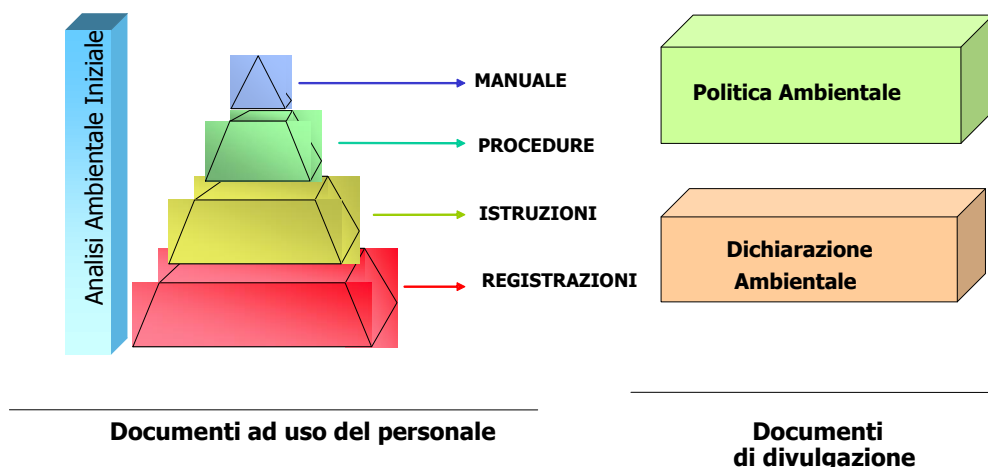
Obiettivo del Sistema di Gestione Ambientale è di identificare e valutare l'impatto ambientale legato a tutte le attività che caratterizzano la società e di mettere in atto azioni per ridurlo continuamente, realizzando, controllando, e dimostrando non solo la conformità alle leggi vigenti, ma anche buone prestazioni ambientali, coerenti con la Politica Ambientale e gli obiettivi definiti.

Il Sistema di Gestione Ambientale prevede la predisposizione e l'aggiornamento dei seguenti documenti:

- **Politica Ambientale** da cui discendono gli obiettivi e i traguardi di miglioramento;
- **Analisi Ambientale Iniziale**, che individua, descrive e quantifica, ove possibile, gli aspetti ambientali connessi alle attività di Isera srl;
- **Manuale del Sistema di Gestione Ambientale**, che descrive i principali elementi del sistema di gestione ambientale e le loro interazioni, nonché il riferimento ai documenti correlati;
- **Procedure del Sistema di Gestione Ambientale** che descrivono in dettaglio le responsabilità e le modalità operative in atto per la gestione delle attività connesse all'ambiente (gestione reti, pianificazione del territorio, ecc..) nonché delle attività proprie del Sistema di Gestione Ambientale (gestione della documentazione, verifiche ispettive interne, ecc..). Le procedure sono documenti soggetti a revisione periodica in base alle modifiche apportate al Sistema;
- **Istruzioni operative** che dettagliano ulteriormente e a livello operativo le indicazioni delle procedure;

- **Registrazioni** che contengono i dati e le informazioni necessarie ad attestare la conduzione delle attività così come previste dal Sistema di Gestione Ambientale e dalle note di riferimento.
- **Dichiarazione Ambientale** strumento utilizzato al fine di instaurare una comunicazione costante, chiara e coerente tra il pubblico e la società, e il suo obiettivo è di garantire l'accesso alle informazioni relative all'ambiente.

La documentazione del Sistema di Gestione Ambientale Schema generale

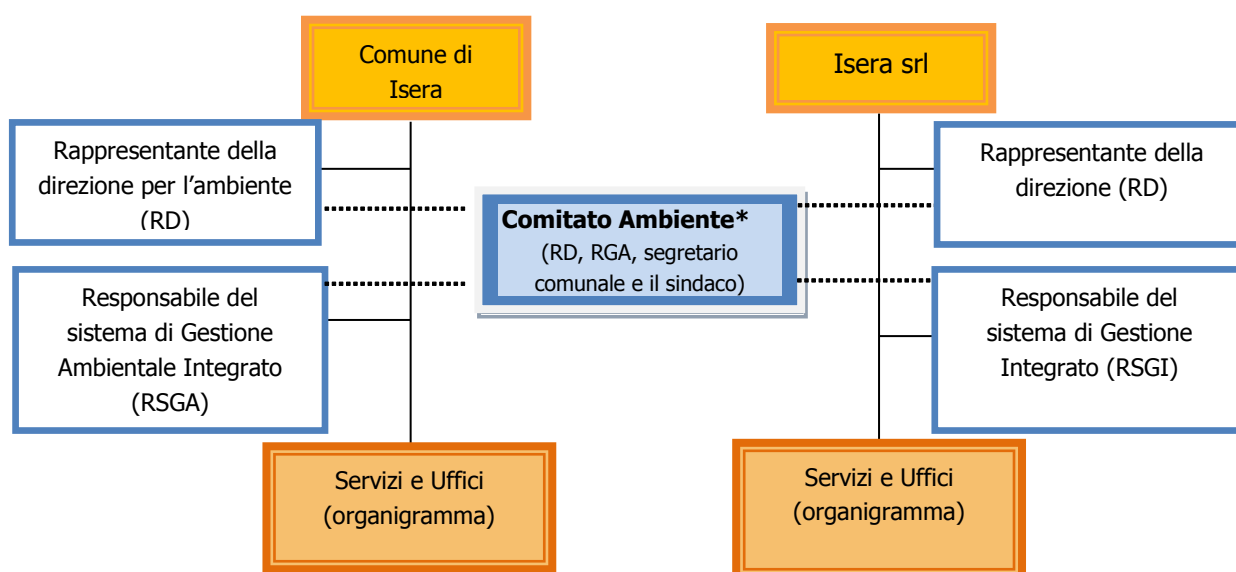


Tutti i documenti relativi al Sistema di Gestione Ambientale sono salvati a livello informatico all'interno di cartelle protette predisposte per tale attività. Le attività di modifica o di eliminazione di tutti i file del sistema di gestione possono essere effettuate solamente dal Responsabile del Sistema di Gestione. Per tutti i dipendenti vi è la possibilità di visionare i vari documenti nella modalità "Sola lettura", gli uffici contemplati all'interno del Sistema di Gestione Ambientale hanno accesso solo alle cartelle di loro competenza.

I ruoli definiti dal Sistema di Gestione Integrato

Il Sistema di Gestione adottato dall'Organizzazione ai fini della Registrazione EMAS si applica a tutta la struttura organizzativa della Società. Al fine di assicurare che i requisiti del Sistema di Gestione siano stabiliti, applicati e mantenuti attivi in conformità al Regolamento CE n. 1221/2009, è stato nominato il Rappresentante della Direzione (RD) e il Responsabile del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza (RGI). Entrambe queste figure costituiscono il Comitato Ambiente.

Organizzazione del Sistema di Gestione Ambientale Integrato degli Enti



* Il Comitato Ambiente è integrato per i due enti. Al suo interno partecipano: i rappresentanti della direzione dei due enti, i responsabili del sistema di gestione ambientale Integrato, il sindaco e il segretario comunale.

Compiti del R.S.G.A.:

- 1) guida il Comitato Ambiente nelle fasi di condivisione e approvazione della Politica Ambientale;
- 2) cura l'aggiornamento delle prescrizioni legislative e la Valutazione degli Aspetti Ambientali;
- 3) assicura un'efficace gestione della comunicazione da e con le parti interessate relativamente al Sistema di Gestione Ambientale dell'Ente;
- 5) coordina le attività di Riesame del Sistema di Gestione Ambientale svolto a cura del Comitato Ambiente.

Compiti del Comitato Ambiente:

- 1) partecipare, attraverso il Rappresentante della Direzione per l'Ambiente, al processo di creazione della Politica Ambientale e alla definizione di obiettivi;
- 2) stabilire l'applicabilità di nuove disposizioni legislative;
- 3) approvare la valutazione degli aspetti ambientali significativi;
- 4) identificare e riesaminare gli obiettivi, i traguardi e i programmi ambientali;
- 5) riesaminare il Sistema di Gestione Ambientale per verificare che sia correttamente implementato ed efficace.

Compiti del R.D.:

- 1) assicurare che il Sistema di Gestione Ambientale sia stabilito, attuato e mantenuto attivo in conformità ai requisiti degli standard di riferimento;
- 2) assegnare le risorse necessarie per stabilire, attuare, mantenere attivo e migliorare il Sistema di Gestione Ambientale, comprese le risorse umane, le competenze specialistiche, le infrastrutture organizzative, le tecnologie e le risorse finanziarie. A tal fine assicura la previsione a bilancio delle risorse economiche necessarie;
- 3) di riferire al Comitato Ambiente sulle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale al fine del riesame, comprese le raccomandazioni per il miglioramento;
- 4) di partecipare al processo di miglioramento.

LE ATTIVITA' E GLI ASPETTI AMBIENTALI

LE ATTIVITÀ DI ISERA SRL

DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

La rete per la distribuzione del metano serve tutto il territorio ad eccezione della località Bordala dove sono presenti impianti a GPL o gasolio.

La titolarità della rete è del Comune di Isera, mentre la responsabilità e le attività di manutenzione della rete di distribuzione del metano e delle eventuali apparecchiature di decompressione e misura, installate presso i clienti finali del gas metano, viene effettuata dai dipendenti di Isera srl, i quali provvedono a compiere sia le manutenzioni ordinarie sia realizzare eventuali estensioni della rete comunale di distribuzione.

Tramite la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 17/10/2003 il comune ha approvato uno schema di contratto del servizio relativo alla gestione del pubblico servizio di distribuzione del gas metano tra il Comune di Isera e la società "Isera srl" ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.lgs. n. 164 dd. 23/05/2000.

In aggiunta alla delibera del 2003, con la Delibera della Giunta Comunale n. 48 dd. 02/05/2005, è stato approvato il contratto di servizio per il trasporto di gas naturale su reti di distribuzione locale tra il Comune di Isera e Isera srl.

Le manutenzioni straordinarie e la fase di odorizzazione del metano, invece, sono svolte dalla ditta esterna specializzata, la quale è stata incaricata, con A7 N1U_00001303 MS/2009 dd. 25/11/2009, di effettuare "prestazioni tecniche di manutenzione programmata agli impianti di riduzione della pressione di 1° salto per uso civile e industriale in accordo con le norme UNICIG 9571 (cabine di primo salto); e 2° salto per uso civile e industriale, in accordo con le norme UNICIG 10702 (gruppo di 2° salto).

Utenti		
C1E1	Riscaldamento	21
C2X1	Uso cottura cibi + prod. di acqua calda sanitaria	301
C3E1	Risc. individuale+ cottura cibi + acqua calda san.	826
T1X1	Uso Tecnologico (artigianale - industriale)	0
T2E1	Uso Teconologico + Riscaldamento	6
T2E3	Uso Teconologico + Riscaldamento	0
Totali		1.154

Tabella 1: Utenti allacciati alla rete del metano all'interno del territorio comunale al 30/08/2015 (fonte: CPI Concordia Group).

MANUTENZIONI AREE VERDI

Con il pensionamento del dipendente preposto all'attività di giardiniere è venuta a cadere la delibera della Giunta Comunale n. 65 dd. 20/06/2005, pertanto Isera srl non svolge più attività di giardinaggio (NACE 43.99).

GESTIONE DEL SERVIZIO DI RICERCA, STUDIO E SVILUPPO DELL'IMPIANTO A IDROGENO

Con la delibera di giunta comunale n. 150 del 28/12/2007 il comune di Isera ha affidato alla società Isera srl le attività connesse alla gestione del servizio di ricerca, studio e sviluppo

dell'impianto a idrogeno di proprietà del Comune. Attualmente l'impianto ha puramente scopo sperimentale e dimostrativo e viene messo in funzione durante le visite guidate di scolaresche e durante le giornate ecologiche.

Sono di seguito elencate le attività e i servizi in capo alla ditta Isera srl, indicando nella colonna "**Dirette**" quelle svolte a cura degli Uffici e del personale interni e nella colonna "**Affidate a terzi**" le attività svolte con l'ausilio di fornitori esterne ed i servizi affidati in concessione a terzi.

Attività	Dirette	Affidate a terzi
Gestione e smaltimento/recupero rifiuti prodotti dalle attività	X	X
Smaltimento rifiuti da operazioni di manutenzione	X	X
Gestione ordinaria della rete del metano	X	X
Gestione straordinaria della rete del metano		X

Si intende per

- **Aspetti diretti:** gli aspetti che l'organizzazione ha sotto il suo controllo diretto. Tali aspetti sono collegati ad attività e servizi che l'azienda svolge direttamente mediante il proprio personale interno.
- **Aspetti indiretti:** gli aspetti che l'azienda non ha sotto il proprio controllo diretto, in quanto sono legate ad attività affidate in gestione ad Enti Terzi, ma esercita un controllo parziale.

Indicatori chiave

Isera srl ha individuato gli indicatori chiave di prestazione ambientale, che si applicano ad alcune delle principali tematiche ambientali, secondo quanto previsto dall'allegato IV del Regolamento EMAS n. 1221/2009. Questi indicatori:

- forniscono una valutazione accurata delle prestazioni ambientali dell'organizzazione;
- sono comprensibili e privi di ambiguità;
- consentono la comparazione da un anno all'altro per valutare l'andamento delle prestazioni ambientali dell'organizzazioni;
- consentono confronti con i parametri di riferimento a livello settoriale, nazionale o regionale;
- consentono eventualmente confronti con gli obblighi regolamentari.

Ciascun indicatore si ottiene attraverso il rapporto tra un dato A, che indica il consumo/impatto totale annuo in un campo definito, e il dato B che nel caso di Isera srl, può corrispondere al numero di addetti.

Nei paragrafi successivi si riporta una descrizione delle diverse attività/prodotti/servizi di competenza dell'Ente, evidenziandone sinteticamente gli aspetti ambientali diretti ed indiretti

correlati. A supporto dei capitoli, si introducono dati e informazioni che consentono di valutare qualitativamente e, ove possibile quantitativamente l'impatto ambientale generato dalle attività/prodotti e servizi considerati.

Approvvigionamento idrico

La sede amministrativa della società corrisponde alla sede Municipale del Comune che è allacciata alla rete idrica dell'acquedotto comunale. L'acqua all'interno del sito viene utilizzata solamente per usi igienico sanitari.

Scarichi

Le acque di scarico derivati dall'attività della Società Isera srl sono esclusivamente di natura domestica e vengono convogliate all'interno della rete fognaria comunale. Il sistema fognario comunale confluisce all'interno del Depuratore Provinciale di Rovereto in Loc. Navicello tramite collettore intercomunale (autorizzazione 349/90-C31 del 7/02/1990).

Gestione dei rifiuti

La gestione di rifiuti all'interno dell'azienda è regolata in tutte le attività svolte in base alla normativa vigente e ad apposite procedure interne.

Dal 15/12/2011 l'azienda è iscritta all'albo gestori ambientali ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per l'esercizio delle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti non pericolosi e delle operazioni di raccolta e trasporto dei rifiuti pericolosi in quantità non eccedente 30 kg al giorno o 30 litri al giorno. L'autorizzazione (TN 04411 – prot. n. 10506/2011 del 19/12/2011) ha validità fino al 15/12/2021.

I rifiuti provenienti da attività di manutenzione ordinaria e straordinaria svolta da fornitori esterni vengono smaltiti dalle stesse imprese.

Si segnala che fino al 31/12/2012 i rifiuti prodotti da Isera srl erano principalmente legati alla gestione del verde. Con il pensionamento dell'operaio preposto alla cura del verde e la conseguente cessazione dello svolgimento di tale attività, la società non ha più prodotto rifiuti che richiedano la compilazione di FIR, in quanto i rifiuti derivanti dalle attività di segreteria/ufficio sono assimilati ai rifiuti urbani e conferiti al servizio di pubblica raccolta assieme a quelli del Comune. I rifiuti da manutenzione sono invece prodotti e gestiti da ditte esterne.

Codice Cer e descrizione del rifiuto	Quantitativo prodotto 2014 (kg)
17 09 04 rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	0
20 02 01 Rifiuti biodegradabili	0

Tabella 2: tipologia e quantitativi di rifiuti prodotti da Isera srl

Suolo e sottosuolo

Vista la tipologia di attività e la struttura della rete di distribuzione che rispetta le normative tecniche e i quantitativi di sostanze pericolose utilizzate si può affermare che non vi sono sorgenti che possano preconstituire un rischio di contaminazione del suolo.

Consumo di risorse

Le Risorse che vengono utilizzate durante le attività di Isera srl sono:

- energia elettrica
- combustibili (benzina e gasolio)
- metano
- acqua
- carta

I consumi di energia elettrica, di metano e della risorsa idrica vengono raccolti e monitorati dal Comune di Isera per le motivazioni descritte nella presentazione dell'azienda.

I consumi monitorati da Isera srl sono collegati al consumo di combustibile per autotrazione, il consumo di eventuali sostanze chimiche e gli acquisti verdi per l'ufficio.

	Benzina			Gasolio			TOTALE		
	L	TEP	Emissione di CO ₂ stimata (tCO ₂)	L	TEP	Emissione di CO ₂ stimata (tCO ₂)	L	TEP	Emissione di CO ₂ stimata (tCO ₂)
2009	67,96	0,06	0,90	342,67	0,31	0,15	410,63	0,37	1,05
2010	72,00	0,06	0,16	578,00	0,52	1,52	650,00	0,58	1,68
2011	32,00	0,03	0,07	933,00	0,84	2,45	965,00	0,87	2,52
2012	132	0,12	0,29	1.131	1,02	2,97	1.263,00	1,14	3,26
2013	28,55	0,03	0,06	567,81	0,51	1,49	596,36	0,54	1,55
2014	21,89	0,023	0,048	540,12	0,59	1,42	562,01	0,61	1,47
30/08/2015	38,85	0,04	0,086	482,00	0,49	1,23	520,85	0,53	1,32

Tabella 3: andamento dei consumi di carburanti 2009-30/08/2015 – fonte Isera srl

Per quanto riguarda la tabella 3, si fa presente che il consumo di benzina dal 2014 è diminuito in quanto è un indicatore legato prevalentemente all'attività di giardiniere che, come precisato in precedenza, non rientra più tra le mansioni svolte della società.

Il monitoraggio puntuale degli acquisti verdi è iniziato nel 2012 anche se bisogna notare come negli ultimi tre anni non si siano effettuati acquisti relativi a cancelleria, materiale di consumo e sostanze pericolose in quanto vi erano ancora abbondanti giacenze dall'anno precedente o perché venute meno le attività per le quali venivano utilizzate (gestione del verde). La direzione ha richiesto la collaborazione dei propri dipendenti al fine di creare e compilare un database nel quale riportare per ciascuna categoria merceologica tutte le spese sostenute per acquisti verdi rispetto al totale.

Per la gestione della rete del metano Isera srl mantiene monitorati tutti gli interventi che vengono segnalati dagli utenti e tutti gli interventi che vengono svolti. Questi dati sono raccolti all'interno di un software di cui di seguito si riportano le elaborazioni.

GESTIONE RETE DEL METANO ANNO 2014 (NUMERO DI INTERVENTI)			
FRAZIONE IN CUI È STATO EFFETTUATO L'INTERVENTI	MANUTENZIONE ORDINARIA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	IMPREVISTI
Isera	Previsto da contratto con CPL Concordia Group	-	-
Bordala		-	-
Cornalè		-	-
Lenzima		-	-
Marano		-	-
Patone		-	-
Folaso		-	-
Reviano		-	-

Tabella 4: numero interventi eseguiti lungo la rete del gas metano anno 2014 – fonte: Isera srl

Gestione degli immobili in gestione

Avendo in gestione dal Comune di Isera le reti del gas metano e l'impianto a idrogeno, Isera srl è intestataria del CPI per la cabina di primo salto del gas metano e per l'impianto a idrogeno.

Di seguito si riportano gli edifici che necessitano del Certificato Prevenzione Incendi:

DENOMINAZIONE	Certificato Prevenzione Incendi CPI o parere favorevole sul progetto				
	Attività soggetta (DM 16/2/82)	Attività soggetta (DPR 151/2011)	n° pratica	Tipologia pratica	Scadenza
CABINA DI PRIMO SALTO DEL GAS METANO	2.a	2	dd 04/08/2015 - prot. n. 040075 - rifer. N. Pat U125 Fascicolo 21.7-2015-1095	CPI	04/08/2020
PRODUZIONE IDROGENO	4a - 1	4a	dd 14/02/2014 - prot. N. pat-U125-0084589(p) - rif. Prat. 6740-Z	CPI	13/02/2019

Tabella 5: immobili soggetti al Certificato Prevenzione Incendi (Fonte: segreteria Isera Srl)

Estratto delle attività soggette al Certificato Prevenzione Incendi secondo il D.M. 16/02/82 (e il DPR n. 151 /2011) riportate in Tabella 5:

- 2 (2): impianti di compressione o decompressione dei gas combustibili e comburenti con potenzialità superiore a 50 Nmc/h
- 4/a: deposito di gas combustibili in serbatoi fissi compressi:

- per capacità complessiva da 0,75 a 2 m³
- per capacità complessiva superiori a 2 m³

La gestione delle emergenze

EMERGENZE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DIRETTAMENTE EROGATE

La Società Isera srl ha distintamente definito le responsabilità e le modalità operative inerenti l'individuazione e la risposta a potenziali incidenti e situazioni di emergenza e a prevenire e attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire. Le situazioni di emergenza legate all'attività direttamente erogata si possono caratterizzare come di seguito riportato.

Emergenze ambientali presso gli edifici: sono sostanzialmente legate a eventuali incendi o allagamenti e sono all'occorrenza gestite dagli incaricati antincendio; gli edifici comunali dispongono di adeguati presidi antincendio sottoposti regolarmente a manutenzione.

Emergenze ambientali presso i depositi e i magazzini: sono legate a potenziali sversamenti accidentali di sostanze pericolose, eventuali incendi o allagamenti. Gli operatori del Cantiere dispongono dei sussidi necessari (materiale assorbente, estintori) ad affrontare tali emergenze contenendo al minimo gli impatti ambientali connessi.

Emergenze riguardanti la rete del metano: in caso di anomalie sulla rete di distribuzione del metano gli operai intervengono per interrompere il rifornimento del metano e procedono a individuare il punto in cui si è verificata la fuori uscita e provvedono a ripristinare la situazione.

Il Sistema di Gestione Ambientale prevede la registrazione delle emergenze gestite al fine di valutare l'efficacia delle procedure di emergenza stabilite e, ove necessario, provvedere alla loro revisione.

Emergenze presso la cabina del gas metano e l'impianto idrogeno: sono sostanzialmente legate a eventuali incendi e/o esplosioni e sono all'occorrenza gestite dagli incaricati antincendio e dal corpo dei VVF; gli impianti seguono le direttive imposte dalla normativa ATEX e dispongono di adeguati presidi antincendio sottoposti regolarmente a manutenzione.

GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Il metodo di valutazione

Una volta elencati gli aspetti ambientali vengono valutati per determinarne la significatività.

Il metodo di valutazione adottato prevede, per ogni aspetto ambientale, la determinazione dei seguenti indici:

1. **indice di frequenza/probabilità.** Variabile da 1 (poco frequente/probabile) a 5 (molto frequente/probabile);
2. **indice di importanza.** Variabile da 1 (importanza nulla) a 5 (molto importante). La valutazione dell'indice d'importanza si basa sulla stima di considerazioni relative alla capacità di controllo/abbattimento dello stesso. Per importanza nulla (valore 1) s'intende nessun impatto causato, lieve (valore 2) con impatto rapidamente reversibile, media (valore 3) con impatto reversibile nel medio periodo, rilevante (valore 4) con impatto reversibile nel lungo periodo, molto rilevante (valore 5) con impatto non reversibile;
3. **classe di priorità.** Indicatore ricavato dalla congiunta valutazione dell'indice di frequenza/probabilità e dell'indice d'importanza. Relativamente a ciascun aspetto ambientale, i valori numerici di frequenza e importanza sono ricondotti a un'unica classe mediante l'utilizzo della Matrice delle Priorità riportata in seguito. Sono state definite quattro classi, ognuna delle quali rappresentata da una lettera che ne determina la priorità: lettera A = aspetto in priorità; lettere B, C, D = aspetto non in priorità.

MATRICE DELLE PRIORITÀ PER L'IDENTIFICAZIONE DELLA CLASSE DI

DDIODITÀ

FREQUENZA	continua	5	C	C	B	A	A
	mensile	4	D	C	B	A	A
	semestrale	3	D	C	B	B	A
	annuale	2	D	C	C	B	A
	superiore	1	D	D	C	C	B
	all'anno						
			1	2	3	4	5
			nulla	lieve	media	rilevante	molto
			IMPORTANZA				

4. **indice della conformità legislativa.** Può assumere il valore 1 o 2.

L'indice assume punteggio 1 in due casi alternativi:

- per quel determinato aspetto ambientale non sono in vigore specifiche prescrizioni normative,
- per quel determinato aspetto ambientale sono in vigore prescrizioni normative e queste sono ampiamente rispettate da Isera srl.

Il punteggio 2, invece, è assegnato nel caso l'ordinamento normativo preveda specifiche prescrizioni legislative e queste siano difficilmente rispettate o non rispettate;


5. **indice di rilevanza ambientale** in riferimento al punto di vista delle parti interessate. Può assumere il valore 1 o 2. Viene assegnato il punteggio 1 nel caso le parti interessate (interne e/o esterne a Isera srl) abbiano manifestato un interesse scarso o nullo verso quel determinato aspetto ambientale (es. a Isera srl sono pervenute sporadiche richieste di informazioni e manifestazioni di interesse). Viene, invece, assegnato il punteggio 2 nel caso in cui le parti interessate abbiano dimostrato particolare attenzione all'aspetto ambientale (es. a Isera srl sono pervenute diverse richieste di informazioni, manifestazioni di interesse lamentele, reclami insistenti e/o interessamento della stampa) oppure nel caso siano in corso azioni legali.

Un aspetto è ritenuto **significativo** se se verifica almeno uno dei seguenti casi:

- ha una classe di priorità alta (**lettera A**);
- ha un indice **della conformità legislativa pari a 2**;
- ha un indice **di rilevanza pari a 2**.

Elenco degli aspetti ambientali significativi

Di seguito sono riportati gli aspetti ambientali valutati come **significativi** per il la Società Isera srl. I risultati della valutazione degli aspetti ambientali sono stati tenuti in considerazione dalla società nella definizione degli obiettivi di miglioramento e del programma ambientale.

 VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI				
FATTORE	ASPETTI		IMPATTO	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO E/O AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE
RIFIUTI	Produzione di rifiuti prodotti dalle attività della società	L'aspetto è di tipo DIRETTO e si verifica in condizioni normali	Smaltimento rifiuti	L'Amministrazione ha stabilito un obiettivo in tema di miglioramento della gestione dei rifiuti prodotti dalle attività. L'obiettivo è coerente con quanto disposto dalla Politica Ambientale al punto 1 e 3.
	Rifiuti derivanti dall'attività di manutenzione	L'aspetto è di tipo INDIRETTO e si verifica in condizioni normali		
EFFETTI SULLA BIODIVERSITA'	Acquisto di materiale riciclato o a alto risparmio energetico	L'aspetto è di tipo DIRETTO e si verifica in condizioni normali	Riduzione materie prime	L'Amministrazione ha stabilito un obiettivo in tema di miglioramento dell'acquisto dei prodotti con marchi di qualità ecologica. L'obiettivo è coerente con quanto disposto dalla Politica Ambientale al punto 3.

LA COMUNICAZIONE E IL COINVOLGIMENTO

La Società Isera srl intende promuovere lo scambio di informazioni sia nell'ambito della propria organizzazione con il personale interno, sia verso l'esterno con la cittadinanza e tutte le parti interessate (stakeholder) presenti sul territorio. A tal fine il Progetto di registrazione EMAS prevede attività di comunicazione integrate tra gli Enti aderenti all'iniziativa tra cui:

- inserimento di una sezione dedicata nel sito internet aziendale attraverso cui Isera srl fornisce informazioni sugli aspetti ambientali della propria attività tramite la pubblicazione della presente Dichiarazione Ambientale;
- il logo Emas è riportato nella carta intestata della società
- incontri con gli stakeholder per la presentazione del progetto e sensibilizzazione all'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale;

Accanto alle attività di comunicazione realizzate, la Società aveva promosso, inizialmente, alcune iniziative di informazione e sensibilizzazione ambientale, tra le quali si ricordano le principali:

- Comunicazione di tematiche ambientali attraverso la mostra itinerante: "L'Ambiente certificato";
- Verificare la sostenibilità del proprio stile di vita e confrontarlo con quello di altri popoli attraverso la mostra: "L'impronta ecologica".


Nel corso del 2014 è stato evidenziato, nel giornalino comunale diffuso a tutta la cittadinanza l'impegno di Isera srl nel mantenimento della Registrazione Emas.

La difficoltà da parte del Comune di Isera, nata dopo le elezioni del 2015, di decidere se proseguire con la registrazione Emas o meno (registrazione scaduta nell'ottobre 2015) non ha permesso ad oggi di calendarizzare altre attività ed iniziative.

Si provvederà ad individuare un piano di comunicazione per la sola Isera srl, qualora il Comune non avesse più intenzione di procedere con il rinnovo di Emas.

PROGRAMMA AMBIENTALE

In coerenza con gli orientamenti espressi nella Politica Ambientale e in considerazione degli aspetti ambientali ritenuti più significativi, la Società Isera srl ha elaborato un programma ambientale contenente gli obiettivi e i traguardi di miglioramento che intende raggiungere.

 Sistema di Gestione Ambientale Integrato rev 2 del 16 aprile 2012		Obiettivi e Programma Ambientale di Isera srl anno 2012-2014					Responsabile: Comitato Ambiente									
Generale		Programma 2012-2014										Dettagli azione				
FATTORE AMBIENTALE	ATTIVITÀ / SERVIZIO	ASPETTO AMBIENTALE e coerenza con la POLITICA	DESCRIZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	Valore indicatore 2010	Valore indicatore 2011	OBIETTIVO da RAGGIUNGERE	Data raggiungimento obiettivo	TRAGUARDO 2012	STATO RAGGIUNGIMENTO 2012	TRAGUARDO 2013	STATO RAGGIUNGIMENTO 2013	AZIONE DA INTRAPRENDERE	RISORSE	RESP.LE	ESITO AZIONE Dic. 2014
Effetti sulla biodiversità	gestione fornitori e acquisti	Aspetti ambientali: consumo di materie prime	OBIETTIVO 1: Aumento degli acquisti verdi	% del fabbisogno annuale carta/prodotti soddisfatto con acquisti verdi (carta riciclata, prodotti costituiti da materiale riciclato) (% di carta valutata rispetto al numero di risme, % di altri prodotti valutata rispetto al numero di pezzi)	0% per la carta 0% per cancelleria	0% per la carta 0% per cancelleria	50% per la carta 50% per prodotti di cancelleria 50% per nuovi arredi	31 dicembre 2014	30% per la carta 30% per la cancelleria 30% per nuovi arredi	Non sono stati effettuati acquisti nel 2012 in quanto vi erano ancora giacenze dall'anno precedente	45% per la carta 45% per cancelleria 45% per nuovi arredi	Non sono stati effettuati acquisti nel 2013	FASI: -- Individuazione di adeguamenti fornitori entro settembre 2012 - acquisto di prodotti per rispettare l'obiettivo entro il 31 dicembre 2013 e 2014	da destinarsi annualmente	RD, RGA e ragioneria	Non sono stati effettuati acquisti nel 2014
	gestione fornitori e acquisti	Aspetti ambientali: consumo di materie prime	OBIETTIVO 2: Aumento degli acquisti di sostanze pericolose per la gestione delle aree verdi che rispettano i disciplinari dell'agricoltura biologica	% di sostanze pericolose che rispettano il disciplinare di agricoltura biologica acquistate annualmente (% valutata rispetto al numero di pezzi acquistati)	0% (di pezzi acquistati)	0% (di pezzi acquistati)	100% (di pezzi acquistati)	31 dicembre 2014	10%	Non sono stati effettuati acquisti nel 2012 in quanto vi erano ancora giacenze dall'anno precedente	70% (di pezzi acquistati)	Non sono stati effettuati acquisti in quanto non c'è più la figura del giardiniere dal 01/01/2013	FASI: - Individuazione di adeguamenti fornitori entro settembre 2012 - acquisto di prodotti per rispettare l'obiettivo entro il 31 dicembre 2013 e 2014	da destinarsi annualmente	RD, RGA e ragioneria	Non sono stati effettuati acquisti in quanto non c'è più la figura del giardiniere dal 01/01/2013
	gestione fornitori e gestione rifiuti	Aspetti ambientali: monitoraggio dei fornitori e riduzione dell'inquinamento	OBIETTIVO 1 e 3: migliorare la gestione dei rifiuti prodotti durante le attività svolte da Isera srl (sia dal proprio personale sia da fornitori esterni)	numero di NC inerenti la gestione rifiuti/anno	aspetto non monitorato	aspetto non monitorato	0 NC rilevate per scorretta gestione dei rifiuti	31 dicembre 2014	2	0	1	0	FASI: - formazione dei propri dipendenti sulla corretta gestione dei rifiuti entro dicembre 2012; - comunicazione con i propri fornitori per richiedere evidenza del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti durante lavorazioni eseguite per conto di Isera srl entro dicembre 2012	-	RGA	0

GLOSSARIO

AMBIENTE	area circostante al luogo in cui opera l'organizzazione, comprendente aria, acqua, terreni, risorse naturali, flora, fauna, persone e loro interazioni; (in questo contesto l'area circostante si estende dall'interno dell'organizzazione al sistema globale)
ANALISI AMBIENTALE	un'esauriente analisi iniziale degli aspetti, degli impatti e delle prestazioni ambientali connessi alle attività, ai prodotti o ai servizi di un'organizzazione;
APPA	Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente
ASPETTO AMBIENTALE	un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente;
ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto ambientale significativo;
AUDIT AMBIENTALE INTERNO	una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente
AUDITOR	persona che ha la competenza per effettuare un audit
BIODIVERSITA'	è sinonimo di "diversità biologica". Per biodiversità di un determinato ambiente, in particolare, si intende la varietà di organismi viventi in esso presenti, attualmente minacciata dal progressivo aumento dei fattori inquinanti e dalla riduzione degli habitat. La biodiversità può essere descritta in termini di geni, specie od ecosistemi. Lo sviluppo sostenibile dipende anche dalla comprensione, protezione e conservazione degli innumerevoli ecosistemi interattivi del pianeta.
CARICO ANTROPICO	pressione sull'ambiente esercitata in un area all'insieme di fattori determinati dall'occupazione da parte dell'uomo e dalle attività ivi svolte. I fattori principali sono l'utilizzo dell'acqua e gli scarichi, l'utilizzo di risorse ed energia e la produzione di rifiuti.
CPI	certificato di prevenzione incendi
DICHIARAZIONE AMBIENTALE	informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: <ul style="list-style-type: none"> • struttura e attività; • politica ambientale e sistema di gestione ambientale; • aspetti e impatti ambientali; • programma, obiettivi e traguardi ambientali; • prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV.
DICHIARAZIONE AMBIENTALE AGGIORNATA	l'informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate contenente aggiornamenti dell'ultima dichiarazione ambientale convalidata, solamente per quanto riguarda le prestazioni ambientali di un'organizzazione e il rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV;

ECOLABEL	è il marchio di qualità ecologica europeo che contraddistingue prodotti e servizi a minor impatto ambientale. Scopo del marchio è quello di segnalare ai consumatori i prodotti o i servizi che sono caratterizzati da un minor impatto ambientale rispetto agli altri in quanto soddisfano specifici e stringenti criteri ecologici definiti a livello europeo.
EMAS	eco-management and audit scheme sistema ad adesione volontaria per le imprese e le organizzazioni che desiderano impegnarsi a valutare e migliorare la propria efficienza ambientale
GPP	GPP è l'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente lungo l'intero ciclo di vita.
GRADI GIORNO	I Gradi Giorno (GG) sono un'unità di misura atta ad indicare il fabbisogno termico di una determinata area geografica relativa alle vigenti normative sul riscaldamento delle abitazioni. Indicano la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura convenzionale, fissata a 20 °C, e la temperatura media esterna giornaliera. Un valore di GG basso indica un breve periodo di riscaldamento e temperature medie giornaliere prossime alla temperatura fissata per l'ambiente riscaldato (appunto 20 °C). Al contrario, valori di GG elevati, indicano periodo di riscaldamento prolungati e temperature medie giornaliere nettamente inferiori ai 20 °C.
IMPATTO AMBIENTALE	qualsiasi modifica causata all'ambiente, sia in positivo che in negativo, interamente o parzialmente risultante da attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
kWh	chilowattora
m ²	metro quadrato
m ³	metro cubo
m s.l.m.	metri sul livello del mare
MIGLIORAMENTO CONTINUO	processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica, ai suoi obiettivi e target (traguardi) ambientali
NON CONFORMITA'	mancato soddisfacimento di un requisito previsto dalla legislazione applicabile all'organizzazione o alle norme di riferimento per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale
OBIETTIVO AMBIENTALE	un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire;
ORGANIZZAZIONE	un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa;
PARTI INTERESSATE	individui o gruppi di individui, interessati o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'organizzazione

POLITICA AMBIENTALE	dichiarazione effettuata da un'organizzazione relativamente alle proprie intenzioni e indirizzi per le proprie prestazioni qualitative e ambientali generali, che fornisce la base di azione, anche al fine di definire micro e macro-obiettivi dell'organizzazione
PRESTAZIONI AMBIENTALI	risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, legati al controllo, da parte dell'organizzazione, degli aspetti ambientali basati su macro e micro-obiettivi e politica ambientale
INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE	un'espressione specifica che consente di quantificare la prestazione ambientale di un'organizzazione;
P.G.T.	Piano di Governo del Territorio
pH	pH è una scala di misura dell'acidità di una soluzione acquosa. Il pH solitamente assume valori compresi tra 0 (acido forte) e 14 (base forte). Al valore intermedio di 7 corrisponde la condizione di neutralità, tipica dell'acqua pura a 25°C.
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	uso di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitino, riducano o controllino l'inquinamento, comprendendo anche riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali. i potenziali benefici della prevenzione includono la riduzione dell'impatto ambientale negativo, una migliore efficienza e una riduzione dei costi
PROGRAMMA AMBIENTALE	una descrizione delle misure, delle responsabilità e dei mezzi adottati o previsti per raggiungere obiettivi e traguardi ambientali e delle scadenze per il conseguimento di tali obiettivi e traguardi;
R.D.	raccolta differenziata
RGA	responsabile del sistema di gestione ambientale
R.S.U.	Rifiuti Solidi Urbani
Sistema Di Gestione Ambientale (SGA) (EMS=environmental management system)	la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale
SITO	un'ubicazione geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi, ivi compresi tutte le infrastrutture, gli impianti e i materiali; un sito è la più piccola entità da considerare ai fini della registrazione;
TRAGUARDO O "TARGET" AMBIENTALE	un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi;
VERIFICA DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	processo di esame sistematico e documentato finalizzato a evidenziare e valutare in modo obiettivo la conformità del sistema di gestione applicato dall'organizzazione ai criteri stabiliti dall'organizzazione stessa, compresa la comunicazione dei risultati ottenuti alla direzione
VERIFICATORE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accreditamento secondo quanto previsto dal presente regolamento; oppure • qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento;

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE

Questa Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità a quanto previsto dal regolamento CE n. 1221/2009.

La presente Dichiarazione è stata verificata e convalidata ai sensi del regolamento da:

Bureau Veritas Italia S.p.A.

**Via Miramare, 15
20126 MILANO
IT-V-0006**

In previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, Isera srl si impegna a predisporre gli aggiornamenti annuali della Dichiarazione e la sua revisione completa entro 3 anni. L'aggiornamento annuale riguarderà lo stato di avanzamento degli obiettivi e traguardi, come previsto dal programma di miglioramento ambientale e i dati qualitativi e quantitativi relativi alle prestazioni ambientali.

Saranno inoltre inserite eventuali modifiche all'assetto organizzativo, impiantistico e gestionale rilevanti ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti.

Sarà cura della società trasmettere tali documenti all'Organismo Competente.